

>> **COMPRAVENDITA**

È GIÀ NATALE AL MERCATINO DELL'USATO

♦♦♦ **NON SOLO ARREDI**, casualinghi, oggetti di design e vecchi mobili, ma anche vestiti e dipinti, bigiotteria e biancheria, con alcuni pezzi antichi molto allettanti, ma anche una particolare attenzione ai video e ai libri usati. Che vanno a ruba. Perché in tempi di crisi, comunque si legge, soprattutto se si tratta di un lusso a pochissimo prezzo. «Per i libri c'è stato un vero e proprio boom» dice Iolanda Liuni titolare del Mercatino dell'Usato che ha aperto da poco in via Rivale dietro Santa Zita, in un locale di quasi 500 metri quadrati dove la compravendita sta andando bene.

Qui tutto è selezionato in reparti distinti per facilitare la ricerca. Ci si può imbattere nel copriletto ottocentesco come nel forno a microonde, nei foulard anni Settanta o nel set di seggiole impagliate. Sul libro si è così particolarmente curati da riproporre il riutilizzo culturale: perché il Mercatino ha avviato una collaborazione con il circolo sturlese Arcipicchia che già oggi mette a disposizione del quartiere in via Sagrado 17 una biblioteca di 5500 volumi. Dopo 90 giorni di esposizione i libri invenduti, in accordo con i clienti, passeranno gratuitamente sugli scaffali della biblioteca di Arcipicchia. Che dal canto suo si propone alla clientela del Mercatino per un restauro a prezzi politici ad opera di alcuni soci. Attività artigianale che Arcipicchia propone anche come iniziativa di aggregazione. Intanto nel Mercatino si pensa al Natale: strenne e addobbi di ogni prezzo e fantasia sono già sugli scaffali.